

**RAIUNO-CANALE 5**  
**Cristiani**  
**contro**  
**americani**

Sceneggiato contro sce neppure come vuole la rego la domenicale (non domeni cana) da tempo immemorabile stabilita dalla Rai e seguita anche dalla tv commerciale. Cosicché stasera mentre Raiuno ci ripropone il suo vecchio *Quo Vadis*, Canale 5 manda in onda i suoi *Amanti* (seconda parte). Vediamo di che si tratta. *Quo Vadis* è un kolossal girato da Franco Rossi nel 1955 e vanamente accolto dalla critica. Il cast è straordinario perché a parte la nostra brava Barbara De Rossi come prende Klaus Maria Brandauer e Max von Sydow due calibri di stazza mondiale. La storia è sempre quella dei cristiani contro i pagani. Sapete come va a finire. Invece dello sceneggiato americano *Amanti* si sa ben poco solo quello che abbiamo visto nella prima puntata e che ci ha mostrato alcune coppie in crisi nelle tempere dell'ascesa del nazismo. Un'accone produttore di acciaio varca l'oceano per obbedire agli ordini dei presidenti. Tutti lo credono un trafficante senza scrupoli di sposto a fare soldi anche con Hitler.

Con uno splendido concerto diretto dal maestro francese si è aperta a villa Medici la rassegna Roma-Europa dedicata al 1789 e ad altre rivoluzioni

**Sia lode a Schoenberg**  
**parola di Boulez**

Con un memorabile concerto di Pierre Boulez che ha diretto l'Orchestra Nazionale de France tra le partiture di Varèse, Webern, Stravinski e Schoenberg, si è inaugurato a Roma il festival Roma Europa, organizzato dall'Accademia di Francia. Il tema del tradizionale appuntamento di villa Medici è dedicato quest'anno al 1789. Ma Boulez ha preferito tornare alla «rivoluzione» di Schoenberg

ERASMO VALENTE

ROMA. La splendida Orchestra Nazionale (perché chiamarla all'inglese National?) de France ha inaugurato a Villa Medici il Festival «Roma Europa 89». È un complesso sinfonico affidato ormai alla bacchetta (e agli umori) di Lorin Maazel ma che per gli eventi straordinari non rinun-

cia alla straordinaria presenza sul podio di un musicista sempre straordinario Pierre Boulez. Il quale ha legato il riferimento che ha il Festival con il secondo centenario della rivoluzione francese («Roma Europa») lo ricorderà il 15 luglio con un gran ballo popolare inventato da Giovanna

Manni) ad una più urgente esigenza di celebrare compositori trionfanti delle profezioni della Bastiglia incombenti nel mondo dei suoi. Nello stesso tempo Boulez celebra la sua continua «evoluzione» pronta com'è ad abbattere «ognioni» e «ingustizie».

Ha scelto per il suo concerto - dirigendolo poi con razionale lucidità - musiche di Edgar Varèse, Arnold Schoenberg, Anton Webern e Igor Stravinski. Di Varèse avvisato in Francia vissuto poi negli Stati Uniti. Boulez ha colto mirabilmente l'ansia esplosiva di un suono nuovo azzardato dalle percussioni e dalle sibilanti si rene quale si diffonde nel brano anticonformistico e «rivoluzionario» intitolato *Améri-*

ques composto tra il 1918 e il 1921 e gustamente non lontano da Debussy né da Stravinski. È stato anche il brano che più ha resistito all'assedio dei frastuoni intorno a Villa Medici la sera. E di ciò magistermente ha sofferto Schoenberg il compositore che Boulez (cfr il suo scritto *Schoenberg è morto*) aveva liquidato per suo conto dando una mano a Thánatos. Ma Schoenberg è tornato in vita nei programmi di Boulez che ha proposto i *Quattro Lieder* per voce e orchestra op. 22 (1912-1916) straordinariamente vitali a ridosso del *Pierrot Lunaire*. Un peccato che l'«essere solo nella grande tempesta» (ganz allein in grossen Sturm) è la conclusione



Il direttore d'orchestra Pierre Boulez

del quarto *Lied* su versi di Rilke) sia stato cantato dal tenore svedese Burgi Filmla tra le insidie del traffico circo sottostante. Un momento critico nella parabola schoenberghiana. I *Quattro Lieder* ai quali Boulez ha dato una in tensa partecipazione nell'assicurare ai suoni la più luminosa trasparenza.

Se pezzi per orchestra op. 6 di Webern composti nel 1909 giungono all'ottantesimo anniversario senza aver perso nulla della loro concentrazione e della loro in tenso rovello. Stipendiate Boulez ha riproposto questa musica nella versione originale per grande orchestra. Molte «Bastiglie» sono state scomparse e infrante dal serpeggiare di questi suoni. Punto culminante del concerto è concluso. *Le Sacre du Printemps* (1913) Stravinski rimane aveva scritto Boulez (ca povergendo le posizioni del l'Adorno) il quale ha confermato il suo radicato entusiasmo per questo capolavoro volendo puntigliosamente e luminosamente confermare - ne è stato sempre convinto - che questa musica «vale più di tutti gli elogi dai quali è stata subissata» (è questa la sua convinzione). Esecuzione imponente «polistrutturale» globalmente mirante ad esaltare la sintesi di timbro e ritmo. Fe stossissimo il successo con Boulez poi lungamente acclamato dal gran pubblico con la sua meravigliosa orchestra.

La vertenza diritti d'autore  
**Fininvest-Siae**  
**uno a zero**

Berlusconi ha vinto il primo round nella doppia vertenza giudiziaria che lo vede opposto alla Siae, la società che riscuote i diritti di autore. La Siae reclama dalla Fininvest 160 miliardi. I legali di Berlusconi hanno contestato la costituzionalità della norma che riserva alla Siae il monopolio dei diritti d'autore e i giudici di Roma hanno deciso di rinviare gli atti alla Corte costituzionale.

ROMA. La sentenza è del 24 gennaio scorso ed è stata emessa dalla prima sezione del tribunale civile della capitale. Giovanni Lu Turco preside Aida Campolongo giudice Tommaso Marvasi giudice relatore il tribunale ha ritenuto non fondata l'eccezione di costituzionalità sollevata dai legali di Silvio Berlusconi contro il regime di monopolio entro il quale agisce la Siae. A questa conclusione i giudici sono giunti benché per considerazioni «in parte diverse» da quelle delle emittenti ricorrenti. 15 stazioni che ripetono il segnale di Canale 5. 14 che ripetono quello di Italia 1. 12 collegate a Rete 4. Nonché Videotime società di produzione del gruppo il contrasto tra Berlusconi e la Siae è esplosivo alcuni mesi fa quando la Società degli autori decise di non accettare più i criteri di pagamento della Fininvest. Nel 1988 ad esempio la Siae ha incassato 87 miliardi dalla Rai (4% del fatturato) e 13 dalla Fininvest. Lo 0,7% degli incassi pubblicitari del gruppo. Una differenza di questa entità non può essere minimamente giustificata. Si sostiene alla Siae con il fatto che la Rai ha anche radio. Nel febbraio scorso - quando la faccenda era già finita nei tribunali di Milano e Roma ma non si conosceva ancora la decisione dei giudici della capitale - la Siae organizzò una conferenza stampa nel corso della quale furono lanciate dure critiche a Berlusconi. Nel giudizio presso il tribunale di Milano la Siae chiese 160 miliardi di risarcimento. Questa causa costituiva la risposta a quella aperta a Roma dalla emittenti di Berlusconi. Non è casuale che la Fininvest non abbia agito in prima persona. Essa sostiene infatti che la

quota Siae non si deve calcolare sul fatturato del gruppo ma su quelli delle singole stazioni locali. Di qui il risultato di 13 miliardi destinato a subire marginali aggiustamenti nel corso degli anni. La Siae ha ribattuto sostenendo che i conti veri sono quelli del gruppo dal momento che le emittenti locali collegate alle reti di Berlusconi altro non sono che men apparati tecnici di ripetizione del segnale senza alcuna autonomia e attività propria.

Ora i procedimenti di merito sono sospesi in attesa della pronuncia della Corte sull'articolo 180 della legge del 1941 sul diritto di autore. La Corte deve decidere se quell'articolo come sostengono i legali di Berlusconi e la Siae è esplosivo alcuni mesi fa quando la Società degli autori decise di non accettare più i criteri di pagamento della Fininvest. Nel 1988 ad esempio la Siae ha incassato 87 miliardi dalla Rai (4% del fatturato) e 13 dalla Fininvest. Lo 0,7% degli incassi pubblicitari del gruppo. Una differenza di questa entità non può essere minimamente giustificata. Si sostiene alla Siae con il fatto che la Rai ha anche radio. Nel febbraio scorso - quando la faccenda era già finita nei tribunali di Milano e Roma ma non si conosceva ancora la decisione dei giudici della capitale - la Siae organizzò una conferenza stampa nel corso della quale furono lanciate dure critiche a Berlusconi. Nel giudizio presso il tribunale di Milano la Siae chiese 160 miliardi di risarcimento. Questa causa costituiva la risposta a quella aperta a Roma dalla emittenti di Berlusconi. Non è casuale che la Fininvest non abbia agito in prima persona. Essa sostiene infatti che la

quota Siae non si deve calcolare sul fatturato del gruppo ma su quelli delle singole stazioni locali. Di qui il risultato di 13 miliardi destinato a subire marginali aggiustamenti nel corso degli anni. La Siae ha ribattuto sostenendo che i conti veri sono quelli del gruppo dal momento che le emittenti locali collegate alle reti di Berlusconi altro non sono che men apparati tecnici di ripetizione del segnale senza alcuna autonomia e attività propria.

**L'estate Fininvest finisce in varietà**

MARIA NOVELLA OPPO

Ci risiamo le meraviglie se serate estive che ci aspetta non sono vuote di tv esultate di idee e di lavate di contenuti. Si sostiene da parte dei programmatori pubblici e privati che la gente di estate vuole solo distendersi. E d'altra parte siccome il pubblico cala le antenne non investono nella produzione come fanno nelle stagioni di punta. Quello che è sotto gli occhi di tutti è una sorta di ritorno alle origini della tv da un lato per il mutare di repliche dall'altro per la rievocazione di generi come Giochi senza frontiere scontri a secchi d'acqua prove di abilità attorno ai campanelli. Ma come si fa un palinsesto estivo? Lo abbiamo chiesto a Giorgio Con giovanissimo responsabile della programma-

zione «berlusconiana». E i aggigettivo non vale solo per indicare la proprietà delle reti ma anche la titolarità delle scelte. Infatti soprattutto da quando è consumato il disaccordo da Roberto Giovanni (che era il capitesta di questo settore) con la sopra di sé soltanto Berlusconi il presidente sua emittenza o il Dottore come lo chiamano in Fininvest. Giorgio Con dunque sostiene che essendo il «bacino estivo del pubblico» sostanzialmente diverso da quello delle altre stagioni necessaria no scelte differenziate. Così spiega ad esempio lo slittamento in avanti di tanti programmi quotidiani spostati dal mattino al pomeriggio o alla sera. E il caso di *Cari gen-*

tor il programma presentato da Enrica Bonaccorti che occupa adesso lo spazio di *Tra moglie e marito*. Il programma vincente di Marco Columbro in sostanza a Banca è affidato il compito di tenere alto l'onore della fascia pre-serale una sorta di scaldavivande stagionale in attesa della nuova stagione. E l'informazione? Perché sospendere tutte le rubriche quasi che d'estate non si volesse più sapere niente del mondo? Con risponde: «Per noi si tratta di un settore tutto in ripensamento. La pausa ci serve a riflettere su un'esperienza, per esempio come quella di *Dentro la notizia*. Per l'aspetto servizio pubblico invece come telespettatore trovo meno difendibile la scelta di mandare in vacanza i formazioni. Da utente non la capisco». Fatto sta che la Rai pur con le sue deficienze questa stagione vi ha battuto di lunga misura. Ti senti sconfitto? Guarda il ragionamento è diverso. Una tv commerciale si misura sulla forza di vendita e sugli obiettivi che si dà. Rispetto al nostro obiettivo i risultati sono stati buoni. Sarei contento che anche d'estate tenessimo le stesse posizioni della primavera. Di solito i sostanziamo una flessione. Quale sarebbe l'obiettivo estivo e come pensate di raggiungerlo? Diciamo l'obiettivo del 40% e per ottenerlo noi dobbiamo investire sul palinsesto anche d'estate perché anche d'estate dobbiamo vendere gli spazi pubblicitari. Su Canale 5

abbiamo programmato tre show in prima serata. *Bellezze al bagno*. *Una rotonda sul mare* e *Ork* il prezzo è giusto mentre in seconda serata abbiamo *Martello* (col *Gioco del tennis*) e *Maunzio Costanzo*. Abbiamo inoltre 4 miniserie nuove che sono *Amanti*, *Il re di Hong Kong*, *Giù inspiegabili* e *Quarto comandamento*. So che i sei battuti per *Bellezze al bagno* un giochino acquatico che fa proprio acqua da tutte le parti. Come mai? *Bellezze al bagno* è un programma fresco che sta andando benissimo e che recupera una certa tradizione televisiva. Lo difendo anche al di là degli ascolti. Ma che cosa proponi come premio di consolazione al pubblico che vuole qualcosa di più che l'acqua fresca?

Per esempio il cinema di Rete quattro due film ogni sera. Il cinema questo anno è stato un punto di forza per la Rai che aveva acquistato titoli molto appetibili. Su Canale 5 manteniamo una forte programmazione cinematografica al martedì ma come ha visto prevalentemente la nostra produzione. Ci sono poi alcuni appuntamenti straordinari come quello del 14 luglio su Canale 5 diamo quasi in diretta i festeggiamenti pangiunti della Rivoluzione. Bene questo significa che Canale 5 deve fare il grosso del risultato e a Retequattro e Italia 1 rimane un compito di sostegno. Il tutto mentre Audi tel (che come si sa misura solo le prime case e non il pubblico in vacanza) darà quotidianamente le cifre del tracciato televisivo annunciato.



Raimondo Vianello

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>11.00 SANTA MESSA</p> <p>11.55 PAROLA E VITA. Le notizie</p> <p>12.16 LINEA VERDE</p> <p>12.30 TELEGIORNALE</p> <p>12.55 FONTUSSIMA</p> <p>14.00 COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE. Film con Jack Lemmon. Vigna Lisa. Regia di Richard Quine</p> <p>16.00 SAPORE DI GLORIA. Con G. Base Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi</p> <p>17.00 CANZONISSIME. LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA. Con Loretta Goggi</p> <p>18.00 IL PALIO DI SIENA</p> <p>18.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 QUO VADIS? Sceneggiato con Klaus Maria Brandauer. Regia di Franco Rossi (1ª puntata)</p> <p>22.00 IO JANE TU TANZAN. Varietà con Carmen Russo. Regia di Enzo Trapani (1ª puntata)</p> <p>23.00 LA DOMENICA SPORTIVA. Nel corso della trasmissione pugilato Mitchell Beard (campione del mondo super piuma) e Picardi De Santa (titolo italiano nei pesi gallo)</p> <p>0.30 TG1 NOTTE</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>10.30 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa</p> <p>11.00 VENERI ROSSE. Film con John Payne Ariene Dahl. Regia di Allan Dwan</p> <p>12.30 IL MEGLIO DI PIÙ SANI, PIÙ BELLI. Un programma ideato e condotto da Rosanna Lambertucci</p> <p>13.00 TOR ORE TRIDICI</p> <p>13.30 CINQUE RAGAZZI NEI QUALI. Film con Astrid Villaume. Dve Sprogl</p> <p>14.00 MOTOCICLISMO. Gran Premio del Belgio</p> <p>16.55 I GIGANTI DEL MARE. Film con Gary Cooper. Charlton Heston. Regia di Michael Anderson</p> <p>18.38 TIRAMI SU. Cocktail di comicità canzoni attrazioni e balletti</p> <p>19.35 METEO 2. TELEGIORNALE</p> <p>19.40 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TG2 DOMENICA SPRINT</p> <p>20.30 CONTO SU DI TEI. Un programma di Jocelyn</p> <p>22.05 TG2 STASERA</p> <p>22.20 MIXER. Conduce Giovanni M. noli</p> <p>23.30 SORGENTE DI VITA</p> <p>0.20 UMBRIA JAZZ '88-'89</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>11.20 CICLISMO. Giro della Basilicata</p> <p>11.50 DANCENANIA '88. Varietà musicale</p> <p>12.40 IL BARONE CARLO MAZZA. Film con Nino Taranto. Regia di Guido Brignone</p> <p>14.00 RAI REGIONE</p> <p>14.10 TENNIS. Torneo Internazionale</p> <p>15.30 EQUIVAZIONE. Campionati italiani</p> <p>16.45 CICLISMO. Tour de France</p> <p>18.00 BLACK AND BLUE</p> <p>18.55 DOMENICA GOL</p> <p>19.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>20.00 VIDEOBOL. D. S. Balassone</p> <p>20.30 CUORI SOLITARI. Film con Ugo Tognazzi Santa Berger. Regia di Franco Giraldi</p> <p>22.30 LA LUNA TRANQUILLITÀ. 20 anni dopo l'impresa dell'Apollo 11</p> <p>24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.05 TG3 NOTTE</p> <p>0.20 IL SACRO PERVERSO. Film di Samuel Fuller</p> <p> I fratelli Marx (Italia 1 ore 14)</p>	<p><b>K</b></p> <p>11.30 CALCIO. Coppa America Brasile-Venezuela</p> <p>12.40 CALCIO. Coppa America Paraguay-Perù</p> <p>16.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (sinistra della prima settimana)</p> <p>20.00 CALCIO. Coppa America Uruguay-Ecuador</p> <p>22.30 CALCIO. Coppa America Argentina-Cile</p> <p>23.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (replica di un incontro)</p> <p><b>7</b></p> <p>13.30 UNA MOGLIE GIAPPONESE. Film con G. Moschin</p> <p>16.30 BUCK ROBERTS. Telefilm</p> <p>18.30 NERO WOLFE. Telefilm</p> <p>20.30 TERESA LA LADRA. Film con S. Saitta Flores. Regia di C. De Palma</p> <p>23.00 GOLPO GROSSO. Quiz</p> <p>24.00 6000 CHILOMETRI DI PALAURA. Film con Eleonora Giorgi. Regia di Adelberto Albertini</p> <p><b>M</b></p> <p>7.30 CORN FLAKES</p> <p>12.00 FRANCESCO DE GREGORI</p> <p>13.00 RAPIDO</p> <p>14.00 LA GRANDE FESTA DELL'ESTATE</p> <p>20.00 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>23.30 LA LUNGA NOTTE ROCK</p>	<p><b>OTMC</b></p> <p>11.30 -14.45-16.35 MOTOCICLISMO. Gran Premio del Belgio</p> <p>14.10 ALLINEAMENTO DEGLI ANIMALI. Documentario</p> <p>16.00 JULIEN COPE</p> <p>17.30 CICLISMO. Tour de France</p> <p>20.00 TMC. Notiziario</p> <p>20.30 NATLOCK. Telefilm</p> <p>21.30 UNA MOGLIE AMERICANA. Film con Ugo Tognazzi. Regia di Polidor</p> <p>23.30 PIANETA AZZURRO</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>18.30 LA LEGGE DIETRO LE SBARRE. Film Regia di Gene Reynolds</p> <p>17.30 SAMFORD AND SON. Film</p> <p>19.30 MISS FITS. Telefilm</p> <p>20.30 DOPPIO DELITTO PER SHIMANSKY. Film con Gutz George. Regia di Hajo Gies</p> <p>22.30 TELEMEMO. Varietà</p> <p>23.45 FORZA ITALIA - ESTATE</p> <p><b>5</b></p> <p>18.30 MARY TYLER MOORE. Telefilm</p> <p>19.00 MOD SQUAD. Telefilm</p> <p>20.00 L'ANGELO AZZURRO. Film</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>14.00 UNA NOTTE SUI TETTI. Regia di David Miller, con Chico, Groucho e Harpo Marx Usa (1949) 80 minuti. Che meraviglia! Ecco un marxismo sul quale sono tutti d'accordo piazzato il nel pomeriggio di una domenica che non ha da fare a botte con la concorrenza. <i>Marx</i> è questo infaticabile alla statura della voluzione russa. È sparita la collana del tesoro degli zar. Nascosta dentro una scatola di sardine, è finita chissà dove. A trovarla ci penserà il detective Groucho Figurarsi. Nella carriera «eversiva» del Marx questo film appartiene al periodo successivo all'abbandono di Zoppo (il quarto della famiglia) e conclusivo rispetto alla grande stagione del film Paramount. Ma è pur sempre un esempio della comicità surreale e distruttiva alla origine di tanta moderna «demenzialità» ITALIA 1</p> <p>20.30 IL RITORNO DI GRINGO. Regia di Duccio Tessari con Giuliano Gemma e Loretta De Luca Italia (1965) 92 minuti. Ormai è un classico questo film western del genere polvere pugn e spaghetti. Lui ritorna dalla guerra per trovare un gruppo di banditi che spadroneggia sul suo paese e sulla sua famiglia. Beh lo sapeva quando Giuliano Gemma si incavola volando le pallottole i celfoni e i saloon RETEQUATTRO</p> <p>20.30 PORCA VACCA. Regia di Pasquale Festa Campanile con Renato Pozzetto e Laura Antonelli Italia (1982) 90 minuti. Un continente di questo film italiano commerciale è quello di cui sopra pure commerciale. Ma il titolo merita un bisasso anche perché fa pensare a tutt'altro genere da quello affrontato. Siamo in guerra la prima mondiale sul fronte austriaco. Pozzetto tradisce ancora una volta la sua vena di comicità surreale per quella peccoreccia impostagli dal cinema. E va beh ITALIA 1</p> <p>20.30 CUORI SOLITARI. Regia di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi e Santa Berger Italia (1970). 121 minuti. Coniugi annoiati cercano l'evasione multipla attraverso inserzioni erotiche. Gioco pericoloso condotto con il solito geniale mestiere da Tognazzi e con singolare eleganza da Santa Berger. Il merito è anche del regista, autore prima di alcuni western sotto falso nome poi di film gradevoli come questo e infine anche di una pellicola intensa ed esemplare come <i>La rosa rossa</i> (1972) pochissimo vista. forse solo in tv RAITRE</p> <p>20.30 TERESA LA LADRA. Regia di Carlo De Palma, con Monica Vitti e Stefano Satta Flores Italia (1973) 125 minuti. Monica sottoproletaria e fuorilegge ma tenera e ironica come sempre. Ruba e si innamora finisce perfino in manicomio perché per quelli come lei non c'è pietà. Il film è ispirato a un romanzo di Dacia Maraini e girato dall'operatore De Palma al suo esordio registico. Tentò di mischiare senza riuscirci proprio sempre la vena pensosa e quella comica. Il risultato è comunque più che gradevole ITALIA 7</p>
<p><b>5</b></p> <p>8.30 FANTASILANDIA. Telefilm</p> <p>9.15 ALICE. Telefilm con L. Lavin</p> <p>9.45 I RAPIATORI. Film</p> <p>12.00 HOTEL. Telefilm</p> <p>13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW</p> <p>14.00 COLORADO. Sceneggiato con Raymond Burr. Barbara Carrera</p> <p>15.45 TAMMY FLORE SELVAGGIO. Film con Debbie Reynolds. Regia di Joseph Pevney</p> <p>17.30 I 5 DEL QUINTO PIANO. Telefilm</p> <p>18.00 LOVE BOAT. Telefilm</p> <p>19.45 CARI GENITORI. Album</p> <p>20.30 AMANTI. Film con Lee Horsley Cheryl Ladd (2ª puntata)</p> <p>22.30 CASA VIANELLO. Telefilm</p> <p>23.00 OVIDIO. Telefilm -Piscanalisti in pre silito</p> <p>23.30 ITALIA DOMANDA. Attualità</p> <p>0.15 IL GRANDE GOLF. Sport</p> <p>1.15 MANNIX. Telefilm con M. Connors</p>	<p><b>5</b></p> <p>8.30 BIM BUM BAM. Var età</p> <p>10.30 DIMENSIONE ALFA. Telefilm</p> <p>11.00 CHOPPER SQUAD. Telefilm</p> <p>12.00 NESSUNDORMA. Attualità</p> <p>12.50 GRAND PRIX. Con A. De Adamich</p> <p>14.00 UNA NOTTE SUI TETTI. Film con Chico Groucho Harpo Marx. Regia di David Miller</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Varietà con Manuela Paolo e Uan</p> <p>18.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.00 I PUFFI. Cartoni animati</p> <p>20.30 PORCA VACCA. Film con Laura Antonelli e Renato Pozzetto. Regia di Pasquale Festa Campanile</p> <p>22.30 TRISITOR. Varietà</p> <p>23.20 NESSUNDORMA. Attualità</p> <p>0.05 SEARCH. Telefilm</p> <p>0.30 STAR TREK. Telefilm</p>	<p><b>5</b></p> <p>8.30 PIANETA BIG BANG</p> <p>10.15 BONANZA. Telefilm</p> <p>11.00 PARLAMENTO IN. Attualità</p> <p>11.45 HARRY O. Telefilm</p> <p>12.45 MISSISSIPPI. Telefilm</p> <p>13.45 GIOVANI AVVOCATI. Telefilm</p> <p>14.45 CIAK. Attualità</p> <p>15.30 LONGSTREET. Telefilm</p> <p>16.30 ANGLE. Telefilm</p> <p>17.00 LO SPARVIERO DEL MARE. Film con Errol Flynn. Regia di Michael Curtiz</p> <p>19.30 BARRTTA. Telefilm</p> <p>20.30 IL RITORNO DI RINGO. Film con Giuliano Gemma. Regia di Duccio Tessari</p> <p>22.20 UNA VOLTA HO INCONTRATO UN MILIARDARIO. Film con Jason Robards. Regia di Jonathan Demme</p> <p>0.10 AGENTE SPECIALE. Telefilm</p> <p>1.10 S.W.A.T. - ADAM 12. Telefilm</p>	<p><b>RAI</b></p> <p>14.00 IL RITORNO DI DIANA.</p> <p>17.00 ROSA SELVAGGIA.</p> <p>19.30 YVESBIA. Telefilm</p> <p>20.25 ROSA SELVAGGIA.</p> <p>21.15 IL SEGRETO. Telefilm</p> <p>22.00 LA TANA DEI LUPI. Telenovela con D. Ana Bracho</p> <p><b>RAI</b></p> <p>11.00 INFORMAZIONI</p> <p>14.00 POMERIGGIO MUSICALE</p> <p>18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 L'ASSEDIO DI SIRACUSA. Film con Rossano Brazzi. Regia di Pietro Francisci</p>	<p><b>RADIO</b></p> <p>RADIOGIORNALI GR1 8, 10, 16, 13, 19, 23 GR2 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 19, 30, 22, 30, GR3 7, 20, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 16, 25, 20, 45</p> <p>RADIOUNO. Onda verde 6, 56, 7, 56, 10, 57, 12, 56, 18, 56, 20, 57, 21, 25, 23, 20, 8, il quadrante ste 9, 30, Santa Messa 10, 18, Varietà, varietà, 14, 30, L'estate di Carla Bianca Stereo 19, 25, Nuovi orzotti, 20, 00 Musica sera 20, 30, L. 22, 40, I pescatori di perle. Musica di Georges Bizet</p> <p>RADIOQUE. Onda verde 6, 27, 7, 26, 8, 26, 9, 27, 11, 27, 13, 26, 18, 27, 19, 26, 22, 27, 4, Le tre facce della Luna 8, 45, Dammi i colori, 12, 45, H.I. parade 14, 30, Stereosport 20, 00, L'oro della musica 21, 30, C. seminario questa sera 22, 40, Buonnotte Europa</p> <p>RADIOTRE. Onda verde 7, 18, 9, 43, 11, 43, 6, Preludio 8-19, Concerto del mattino 13, 15, La fabbrica della musica 14, Antologia di Rad o tre 20, Concerto barocco 21, XXV Festival di Nuova Consonanza 1989 22, 30, Ildebrando Pizzetti</p>	